

RASSEGNA STAMPA

sabato • 21 settembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione
Cybersicurezza
Regione Lazio
all'avanguardia

Pagina 5



Frosinone
Piazza allo Scalo
Martedì
arrivano gli alberi

Pagina 7



Cassino
Stellantis
Sindacati pronti
alla mobilitazione

Pagina 13

Una provincia che si spopola

Lo studio L'Istat diffonde i dati sulla mortalità: dopo il picco del Covid rimane superiore al periodo pre pandemia. Continuano invece a scendere le nascite: nel 2023 record negativo. Dal 2013 sono scomparsi 30.000 residenti

Una provincia in cui i morti continuano a essere più dei nati. Un trend che si è accentuato durante la pandemia e che non si è ancora arrestato.

Secondo dati dell'Istat, dal 2013 all'inizio del 2024 in provincia di Frosinone sono spariti oltre 30.000 residenti. Nel periodo preso in esame il picco dei decessi si è registrato nel 2021 con 6.361, mentre nel 2023 sono stati 5.756 e nei primi sette mesi del 2024 3.119. Le nascite, nel 2023, non sono mai state così basse con 2.835. Dieci anni prima erano ancora oltre 4.000, ma è stata l'ultima volta che si è superata tale soglia.

I residenti sono in diminuzione praticamente in tutti i grandi centri del Frusinate. Il primo della lista è Frosinone che perde oltre il 7% degli abitanti rispetto al 2013. L'unico in controtendenza è Cassino che, nello stesso lasso temporale, aumenta del 4,6%. Giù di oltre il 5% anche Sora e Veroli, e di oltre il 3% Alatri e Ferentino. Più contenuta la discesa di Ceccano, -2,8% e soprattutto di Anagni, -1,8%. E, per il capoluogo, le previsioni per il 2042 indicano una discesa sotto le 40.000 unità.

Pagina 3

Serie B Domani la gara allo "Stirpe" contro il Bari



Vivarini non dovrà sbagliare modulo e interpreti

A PAGINA 28

Al tecnico dei canarini **Vincenzo Vivarini** il compito di scegliere il modulo e la formazione migliore per provare a vincere per la prima volta

All'interno

Cassino
Delitto
di via Pascoli
Nuova perizia
per Di Carlo

Pagina 15

Anagni
Caso della capra
L'influencer Rizzi
a giudizio
per diffamazione

Pagina 20

Boville Ernica
Comunicazione
Scontro
in Consiglio
comunale

Pagina 23

Alatri Arrestata una cinquantatreenne di Vico nel Lazio accusata di rapina impropria e lesioni ai danni di una commerciante

Ruba nel negozio e ferisce la titolare

La donna scoperta dalla proprietaria mentre nascondeva la refurtiva nella borsa. La vittima è finita in ospedale

Pagina 21

PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI

www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax 0775.8988211

ROMA:
Via Volturmo, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI



Più morti e sempre meno nati

Il punto In Ciociaria nel 2023 si è raggiunto il record minimo delle nascite. In undici anni scomparsi 30.000 abitanti. Il numero dei decessi si mantiene superiore al periodo pre-Covid. Tra i grandi comuni il capoluogo perde più residenti

L'ANALISI

RAFFAELE CALCABRINA

In undici anni la Ciociaria ha perso oltre 30.000 residenti. Un trend che, complice anche il Covid, nell'ultimo periodo si è accentuato. Quel che balza agli occhi per la provincia di Frosinone è la forbice che si sta allargando sempre di più tra decessi e nati. Con i primi che sopravanzano i secondi da un minimo di 2.300 a un massimo di 3.330 unità ogni anno per tutto il quinquennio. È quanto emerge dai dati dell'Istat che, recentemente, ha pubblicato un aggiornamento sulla mortalità in Italia.

In base ai numeri più recenti, da gennaio a luglio 2024 si registrano 3.119 decessi. In tutto il 2023 sono 5.756 a fronte di 2.835 nascite.

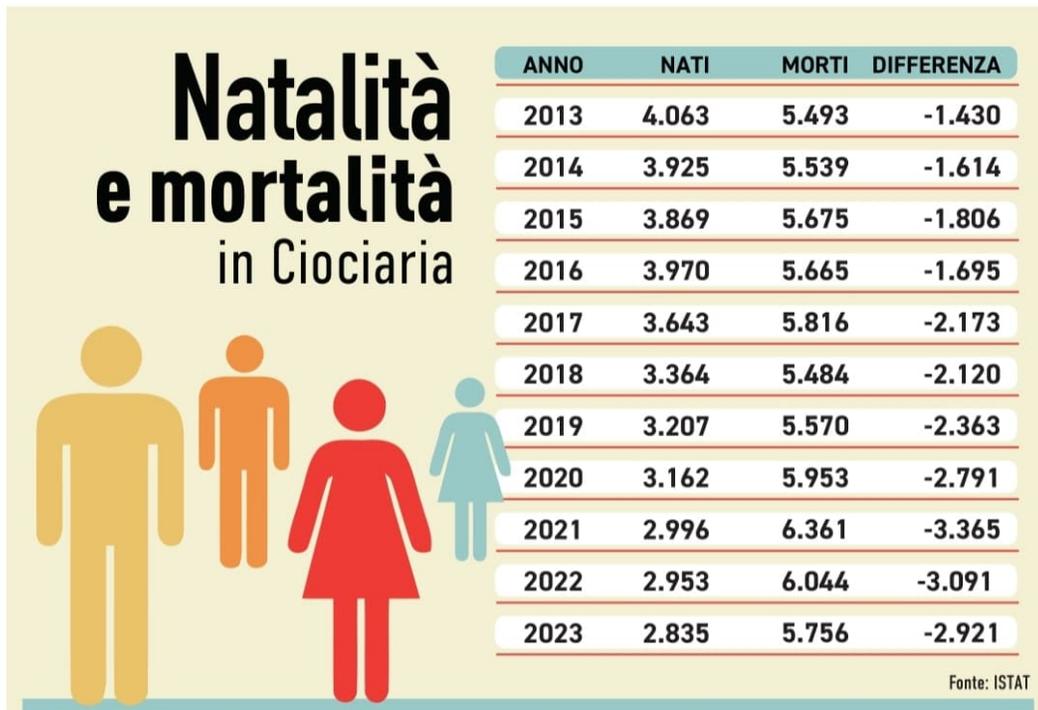
Al 1° gennaio 2013 la provincia di Frosinone conta 495.056 residenti, ma già al 2019 si registra un decremento di quasi 16.000 unità, quindi al 1° gennaio 2024 la popolazione ciociara scende a quota 464.988, ovvero 30.068 in meno rispetto al 2013, per una contrazione del 6,07%.

Nello stesso periodo a Latina, invece, i residenti aumentano dai 557.713 del 2013 ai 566.485 del 1° gennaio 2024, per un più 1,57%.

Restringendo il campo della ricerca al comune capoluogo, secondo l'Istat, il calo è dai 46.807 residenti del 2013 ai 45.073 del 2019 fino a toccare i 43.454 del 1° gennaio 2024 per un meno 7,16% nel periodo. Un dato, quest'ultimo, più marcato rispetto a quello provinciale ed il peggiore tra i centri più popolosi del Frusinate. E pensare che, per Frosinone, c'era una previsione di 120.000 abitanti nel 1990 secondo il piano regolatore generale e di 160.000 residenti, tra stanziali (120.000) e fluttuanti (40.000) in base al piano regolatore generale degli acquedotti. Non a caso quest'ultimo, strumento necessario a programmare la quantità di acqua da erogare in una città ha abbassato le stime a 64.546 residenti "equivalenti", tra residenti, 47.963, e fluttuanti, 17.037, partendo da una stima del 1996.

Tra i comuni con oltre 15.000 residenti, dal 2013 al 2024 l'unico a crescere è Cassino che passa da 33.501 residenti a 34.050 nel 2019 fino a 35.039 al 1° gennaio 2024. Il trend segna un più 4,59%. Peraltro l'unico in attivo tra i centri principali.

L'andamento della natalità e della mortalità e le differenze in provincia di Frosinone tra il 2013 al 2023



Alatri, invece, nel 2013 si attesta a 28.670 per poi scendere a 28.953 nel 2019 e a 27.639 del 2024 per un meno 3,59%.

Sora si mantiene stabile tra il 2013 al 2019 con 26.231 e 26.386 per poi scendere però a 24.825 per un meno 5,36%.

Anche Ceccano dal 2013 al 2019 cresce con una popolazione aumentata da 22.852 a 23.232 salvo poi retrocedere a 22.215 per un meno 2,78%.

Stesso trend per Anagni: 21.017 abitanti nel 2013, 21.527 sei anni più tardi e ora 20.635 per una contrazione dell'1,81%.

Meno 3,87% è la diminuzione dei residenti di Ferentino, che sono 20.818 nel 2013, quindi 21.115 nel 2013 e 20.068 al 1° gennaio 2024.

Veroli ha 20.644 abitanti nel 2013, un dato rimasto più o meno stabile nel 2019 con 20.675. Da lì, però, c'è una diminuzione sotto quota ventimila con 19.532 per un meno 5,38%.

Il 2013 è l'ultimo anno in cui in Ciociaria sono state superate le 4.000 nascite. Da lì la contrazione è continua fino a raggiungere il minimo proprio nel 2023 con sole

2.835 nascite. Fino al 2026 i numeri dei nati si attestano intorno alle 3.900 unità, poi nel 2017 scendono a 3.643, mentre tra il 2019 e il 2020 si fermano intorno ai 3.200. Dal 2021, invece, il calo è ancora più marcato con una riduzione al di sotto di quota 3.000: 2.996 nel 2021, 2.953 nel 2022 e, appunto, 2.835 nel 2023.

I valori sulla mortalità risentono pesantemente degli effetti del Covid. Il 2021 e il 2022 sono gli unici oltre quota 6.000 decessi annuali mentre il 2020 ci si avvicina. Nel 2023, invece, i numeri indicano un dato inferiore, 5.756 anche se superiore all'era pre-Covid. In linea di massima, tra il 2013 e il 2019 i decessi nel Frusinate oscillano tra 5.400 e 5.600 morti con l'unica eccezione del 2017, archiviato a 5.816. Il dato peggiore è nel 2021 con 6.361.

Sempre l'Istat, qualche tempo ha diffuso una previsione sui residenti da qui ai prossimi anni. Nel 2032, l'Istat prevede per il capoluogo un decremento della popolazione a quota 41.930 (20.126 maschi e 21.804 femmine). Diminuzione ancor più marcata se ci si spinge fino al 2042 quando Frosi-

none dovrebbe scendere sotto i quarantamila residenti con 39.951 (19.280 e 20.671). Ovvero -8,85% rispetto al dato del 2022.

L'Istat prevede un calo della fascia d'età tra lo zero e i 4 anni da 1.514 del 2022 a 1.322 nel 2042. Per la fascia 5-9 anni la decrescita è da 1.826 a 1.354. Per il gruppo 10-14 anni si parte da 1.949 per scendere a 1.386. Giù pure la categoria 15-19 anni, da 1.921 a 1.418. Il gruppo dei trentenni passerà in due decenni da 2.473 (per i 30-34 anni) e da 2.548 (i 35-39 anni) a 2.313 e 2.332. Nella fascia 45-49 anni si scenderà da 3.284 a 2.457. La categoria più numerosa nel 2022, le fasce 50-54 e 55-59 con, rispettivamente, 3.464 e 3.491 nel 2042 passeranno a 2.508 e 2.524.

All'opposto, cresceranno i residenti più anziani: nel 2022 tra i 75 e i 79 anni erano 1.984 e saranno 2.784 nel 2042. Gli ottantenni under 85 passeranno da 1.709 a 2.205, tra gli 85 e gli 89 anni si passerà da 1.072 a 1.420. E ancora nella fascia 90-94 l'incremento sarà da 462 a 759. Infine l'ultima fascia, quella dai 95 anni in su sono destinati ad aumentare da 134 a 241. ●

Cassino
è l'unico
in attivo
con +4,6%,
Sora -5,5%,
Alatri -3,6%,
Veroli -5,4%

Cybersicurezza, Lazio in prima fila

Il progetto Si è svolto ieri il convegno “La minaccia cibernetica al settore sanitario” organizzato da Regione e Acn
Il presidente Rocca: «Tra fondi regionali e nazionali destinati 56 milioni di euro per proteggere cittadini e Aziende»

L'INIZIATIVA

«La minaccia cibernetica al settore sanitario». È stato il titolo del convegno, che si è svolto nella sala Tirreno della Regione Lazio, organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di sensibilizzare l'istituzione regionale e in particolare i dirigenti delle strutture sanitarie sul tema della cybersicurezza, fornendo strumenti utili e diffondendo le linee guida operative specifiche per la Sanità redatte dall'Acn. Il Lazio è la Regione da cui parte questo progetto, all'interno di un'ampia campagna nazionale che nei prossimi mesi toccherà tutti gli enti territoriali italiani.

All'evento hanno partecipato il presidente della Regione, Francesco Rocca; il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Alfredo Mantovano; il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi; il direttore della direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani; il vicedirettore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Nunzia Ciardi.

Quello sanitario è un settore particolarmente critico dal punto di vista della sicurezza e della resilienza cyber, sia per i servizi essenziali forniti che per i dati sensibili trattati, con conseguenze potenzialmente molto rischiose in caso di attacco, che possono portare al blocco di sale operatorie, terapie



intensive e centri trasfusionali.

Durante il convegno è stato presentato l'ultimo report dell'ACN sulla minaccia cibernetica al settore sanitario. I dati evidenziano come da gennaio 2022 a giugno 2024, in Italia, si sono verificati più di 25 eventi ransomware ai danni di questo delicato settore, interessando quasi 50 tra strutture sanitarie, presidi ospedalieri e servizi sanitari sul territorio. La sanità, nel 2023, si colloca al terzo posto tra i comparti più colpiti, dopo il manifatturiero e la vendita al dettaglio. Nel 2023, l'Italia è quindi risultata il terzo Paese UE (dopo

L'incontro ha affrontato una tematica molto importante ed è stato molto partecipato

Germania e Francia) e il sesto a livello globale, più colpito da ransomware.

«Il Lazio è la prima Regione italiana a far parte del Polo Strategico Nazionale per la Cybersicurezza. Tra fondi regionali e nazionali abbiamo destinato 56 milioni di euro per proteggere tutte le nostre Aziende Sanitarie, mettendo al sicuro i dati e le informazioni dei cittadini che abbiamo il dovere di proteggere. L'ho ribadito in occasione di un convegno qui, in Regione, che ha visto le illustri presenze del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Alfredo Mantovano, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi e della sua Vice Nunzia Ciardi. La Regione Lazio è memore di un gravissimo attacco hacker che, nel 2021, ha messo a dura prova il sistema. Ho messo a disposizione la mia personale esperienza maturata in anni di attività umanitaria internazionale, grazie alla quale ho compreso quanto fosse necessario proteggere i dati e le informazioni in ambito sanitario. Da oggi inizia un percorso di sicurezza e di trasparenza per il bene comune dei nostri cittadini» ha commentato il presidente Rocca su Facebook. ● P.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal Lazio parte un percorso che nei prossimi mesi toccherà tutti gli enti territoriali italiani

Rottamazione delle cartelle: lunedì scade la quinta rata

Economia In caso di pagamento non effettuato nei termini c'è la perdita dei benefici della definizione agevolata

LA COMUNICAZIONE

■ Conto alla rovescia per la quinta rata della Rottamazione-quater delle cartelle. L'ultimo giorno utile per il pagamento è lunedì 23 settembre. In caso di versamento non effettuato, eseguito oltre il termine ultimo oppure di ammontare inferiore rispetto all'importo previsto, la legge prevede la perdita dei benefici della Definizione agevolata e quanto già pagato sarà considerato a titolo di acconto sul debito residuo.

La scadenza della quinta rata della Rottamazione-quater, originariamente prevista il 31 luglio scorso, è stata posticipata dal decreto legislativo n. 108/2024 al 15 settembre, ma saranno considerati tempestivi i pagamenti effettuati entro il

23 settembre 2024 in considerazione dei giorni di tolleranza previsti dalla legge. Agenzia delle entrate-Riscossione ricorda che i contribuenti in regola con le rate precedenti devono utilizzare il modulo di pagamento allegato alla Comunicazione delle somme dovute che riporta la scadenza del 31 luglio 2024.

È possibile pagare in banca, agli uffici postali, nelle tabaccherie e ricevitorie, agli sportelli bancomat (Atm) abilitati, utilizzando i canali telematici delle

Numerosi i canali di pagamento attraverso i quali gli utenti possono saldare il dovuto

banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al nodo pagoPa, sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it oppure con l'App Equiclick. Si può pagare anche direttamente agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione prenotando un appuntamento.

I contribuenti che hanno necessità di recuperare la Comunicazione delle somme dovute e i moduli di pagamento possono sempre scaricarne una copia direttamente nell'area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it oppure riceverli via e-mail inviando una richiesta dall'area pubblica, senza necessità quindi di pin e password, allegando un documento di riconoscimento. Sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione è disponibile anche Conti-



Scadenza importante lunedì prossimo per i contribuenti

Tu, il servizio che consente di scegliere di pagare in via agevolata soltanto alcuni degli avvisi/cartelle contenuti nella Comunicazione delle somme dovute.

a Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, introdotta dalla Legge di Bilancio 2023

(Legge n. 197/2022), consente di versare solo l'importo dovuto a titolo di capitale e quello dovuto a titolo di rimborso spese per le eventuali procedure esecutive e per i diritti di notifica. Non sono invece da corrispondere le somme dovute a titolo di sanzioni, interessi iscritti a ruolo, interessi di mora e aggio. ●

I beneficiari della Carta potranno ritirarla presso qualsiasi ufficio postale



Carta Dedicata a Te: come ritirarla e usarla

La novità L'amministrazione comunale in questi giorni sta inviando le comunicazioni ai cittadini beneficiari

WELFARE

■ Novità importanti per i residenti del capoluogo.

Il Comune di Frosinone, infatti, mediante l'assessorato ai servizi sociali coordinato da Paolo Fanelli, sta inviando, in questi giorni, le comunicazioni ai beneficiari della "Carta Dedicata a Te 2024", con le relative modalità previste dalla normativa per il ritiro e la fruizione della stessa.

I beneficiari della Carta potranno ritirarla presso qualsiasi ufficio postale, preferibilmente a partire dal primo giorno lavorativo successivo al 5 di ogni mese (esempio: dal 5 al 31 ottobre, dal 5 al 31 novembre). Per procedere al ritiro, è necessario presentare allo sportello il proprio codice di riferimento (indicato nella comunicazione

inviata dal Comune), un documento di identità in corso di validità e codice fiscale/tessera sanitaria.

I beneficiari dal 2023 già in possesso della Carta riceveranno l'importo direttamente sulla tessera di cui sono titolari; non sarà dunque necessario recarsi in ufficio postale. In caso di smarrimento della Carta, è possibile richiederne la sostituzione in ufficio postale, presentando allo sportello un documento di identità, codice fiscale/tessera sanitaria e la denuncia presentata all'autorità

**L'importo
stabilito verrà
ricevuto
direttamente sulla
tessera**

giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Per non perdere la somma accreditata (500 euro destinati all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, di carburanti o in alternativa di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale), è indispensabile effettuare almeno un acquisto entro e non oltre il 16 dicembre 2024 e utilizzare interamente le somme accreditate entro e non oltre il 28/02/2025, pena decadenza dal beneficio.

Copia della lettera potrà essere ritirata dai cittadini, muniti di documento di riconoscimento o delega, direttamente presso l'Ufficio Sportello per la Famiglia nella sede comunale di Via Armando Fabi, 129/131, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. ●

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Situazione sempre più critica»

Automotive Fim, Fiom e Uilm pronti ad annunciare iniziative di mobilitazione degli operai di Stellantis e della filiera Martedì alle 15 la conferenza. Mirko Marsella, segretario provinciale Fim Cisl: «Senza interventi rischiamo il tracollo»

LA FOTOGRAFIA

■ La situazione del settore automotive in Italia e in Europa «è sempre più critica e, in assenza di una netta inversione di direzione, si rischiano effetti industriali e occupazionali senza precedenti».

Con queste ragioni Fim, Fiom Uilm hanno deciso di passare dalle parole ai fatti e hanno indetto una conferenza per annunciare iniziative di mobilitazione dei lavoratori di Stellantis e della filiera automotive. L'appuntamento è per martedì 24 alle 15, interverranno Ferdinando Uliano, segretario generale Fim-Cisl, Michele De Palma, segretario generale Fiom-Cgil e Rocco Palombella, segretario generale Uilm-Uil.

L'aria di protesta, alla luce della situazione critica del settore automotive e degli scarsi interventi, si respira a pieni polmoni. E a Cassino è ancora più asfittica: le nuove produzioni arriveranno a partire da ottobre 2025 e l'indotto sta sfiorando il baratro.

«La situazione sta diventando drammatica - rimarca ancora una volta Mirko Marsella segretario provinciale della Fim Cisl - perché la cassa integrazione è in scadenza e senza un intervento del governo con un decreto legislativo che conceda una cig particolare per il settore auto rischiamo il tracollo da qui a fine anno. Non solo nell'indotto ma anche nello stesso stabilimento che ha gli ammortizzatori in scadenza al 31 dicembre. Per questo dico che lo scenario è molto complicato e chiaramente riguarda tutti le fabbriche Stellantis Italia ma non solo. Come possiamo vedere dalle notizie che arrivano dalle altre case automobilisti-



L'ingresso due dello stabilimento di Cassino dove si producono le due Alfa Romeo Giulia e Stelvio e il Maserati Grecale

che, se la Volkswagen dichiara la chiusura di tre stabilimenti questo fa capire ancora di più la portata della crisi del settore. Se non ci saranno interventi governativi diretti ma anche dall'Ue veramente rischiamo il tracollo».

Posizione chiara, ieri pomeriggio, al coordinamento nazionale Fim Cisl, settore automotive. «Dopo le pressioni messe in atto nei mesi scorsi in numerosi stabilimenti e territori - scrivono in una nota - il Coordinamento ritiene necessaria una forte iniziativa unitaria a livello nazionale, per mettere al centro del confronto con le aziende del settore automotive e con le massime istituzioni questa emergenza nazionale ed europea, pertanto dà mandato alla segreteria na-

zionale di proporre alle altre organizzazioni sindacali una forte mobilitazione unitaria».

Dello stesso tenore il documento uscito dal coordinamento nazionale di ieri pomeriggio targato Uilm: «Reputiamo necessaria - scrivono - una grande mobilitazione unitaria che pretenda un cambio di strategia di Stellantis, l'allocazione in Italia di modelli di larga diffusione, la dimostrazione della doverosa responsabilità sociale nella transizione, un forte sostegno alle imprese dell'indotto e, infine, l'intervento del presidente del consiglio Meloni reso indispensabile dalla gravità e dalla vastità di ciò che sta accadendo al settore automotive». ● KV

**leri i
coordinamenti
nazionali
Idee chiare
per far sentire
la propria
voce**

Educazione finanziaria, si parte

Le tappe A partire dal 7 ottobre un itinerario di diversi incontri, tutti gratuiti, sia online sia in presenza: ieri la presentazione Il progetto promosso dalla BpC insieme alla Global Thinking Foundation. È rivolto a donne, famiglie, singoli e imprese

L'INCONTRO

Un nuovo progetto di educazione finanziaria promosso da Banca Popolare del Cassinate e che prenderà il via il prossimo 7 ottobre: ieri mattina nella sala San Benedetto della filiale di Cassino, la conferenza stampa di presentazione. Un itinerario di diversi incontri, tutti gratuiti, da seguire sia online che in presenza, per acquisire conoscenze di base sulla pianificazione finanziaria, sulla gestione dei risparmi e del bilancio familiare.

Il progetto è realizzato da Global Thinking Foundation Ets, nata nel 2016 per iniziativa di Claudia Segre per sostenere iniziative e progetti che abbiano come obiettivo la prevenzione della violenza economica e dell'abuso finanziario attraverso progetti di alfabetizzazione finanziaria e digitale rivolti a donne, famiglie, soggetti indigenti, imprese impegnate nel perseguimento della parità di genere e alle fasce più deboli della società. La Fondazione promuove, quindi, la diffusione dell'alfabetizzazione finanziaria e digitale per una consapevole cultura del risparmio e della sua gestione e la lotta contro il sovraindebitamento attraverso progetti di "cittadinanza economica", secondo un approccio valoriale ai temi dell'economia e della finanza.

Donne al Quadrato è un progetto no-profit di alfabetizzazione finanziaria e inclusione sociale pensato dalle donne e dedicato principalmente alle donne.

A fare gli onori di casa il presidente della BpC Vincenzo Formisano e il direttore generale Roberto Caramanica, che, in apertura, ha ricordato come il denaro sia uno strumento importantissimo e che proprio per questo è necessario imparare a gestirlo correttamente, soprattutto in un momento storico in cui, da un lato, le innovazioni tecnologiche amplificano opportunità e complessità e, dall'altro, la gestione della previdenza diventa fondamentale. L'educazione finanziaria dovrebbe es-

Alcuni momenti della presentazione di ieri mattina



sera materia di studio già nelle scuole ed è un tema urgente e importante. Per questo la proposta di Global Thinking Foundation è particolarmente attuale: un progetto che va a beneficio del territorio e che potrà essere accessibile a tutti in maniera gratuita, sia online che in presenza.

Il presidente Formisano ha voluto sottolineare come, ancora una volta, la BpC si schiera accanto ai cittadini, alle famiglie, alle donne e ha sottolineato come la "parità" sia non solo un tema molto attuale, ma un tema sul quale non bisogna mai abbassare la guardia. L'educazione finanziaria



Conoscenze di base sulla pianificazione economica così come sulla gestione dei risparmi

Strumenti fondamentali per difendere il benessere finanziario e sociale delle persone

la, la capacità di gestire risorse economiche sono temi strategici per garantire l'indipendenza e l'autonomia delle donne.

Il presidente ha voluto ringraziare sentitamente la presidente della Global Thinking Foundation Claudia Segre, che, ha sua volta, ha preso la parola per illustrare lo spirito dell'iniziativa e i contenuti del progetto. Il corso punta a fornire una formazione legata alla sostenibilità, rivolta all'indipendenza economica e all'empowerment dei clienti creando una conciliazione tra il loro percorso economico e una maggiore serenità familiare. La formazione, il rafforzamento delle competenze finanziarie e digitali sono strumenti fondamentali per difendere il benessere finanziario e sociale dei clienti e delle loro famiglie, per evitare l'esclusione sociale.

L'educazione finanziaria è la chiave per essere liberi e indipendenti ed è strettamente correlata al concetto di consapevolezza.

Nei primi 4 incontri, tutti i lunedì di ottobre, dalle 17 alle 18.30, si parlerà di gestione del budget familiare per prevenire fenomeni di squilibrio finanziario e di eccessivo indebitamento; di credito bancario; di diversificazione e relazione rischio - rendimento; di Assicurazione e previdenza, con una panoramica sugli strumenti di copertura dei rischi e di pianificazione pensionistica.

Negli ultimi due incontri, il 6 e il 13 novembre, si parlerà di Pagamenti digitali, Cybersecurity & Social e dell'Agenda 2030, con Cenni di Finanza Sostenibile.

La Global Thinking Foundation non si limita all'erogazione dei corsi, ma garantisce anche uno sportello di ascolto al quale ci si può rivolgere per chiedere consigli e supporti di tipo legale, fiscale, finanziario, imprenditoriale e di orientamento professionale. La Segre ha sottolineato come è importante che i ragazzi percepiscano che i soldi sono frutto del lavoro e siano educati al rispetto di quel denaro che la famiglia riesce con fatica a guadagnare. ●

Angelosanto al Reparto operativo di Roma

Cugino del generale,
ha origini santeliane
E un curriculum unico

LA CURIOSITÀ

■ La lotta alla criminalità, organizzata e non, sembra essere un elemento proprio del Dna della famiglia Angelosanto. Un obiettivo primario, un fuoco sacro che scorre nelle vene. Così non stupisce se a capo del Reparto operativo dei carabinieri di Roma sia stato nominato per la sua capacità organizzativa e operativa il colonnello Adolfo Angelosanto, cugino del generale che

ha catturato Matteo Messina Denaro. Ma il colonnello Adolfo Angelosanto ha altrettante frecce nel suo arco: un curriculum lunghissimo, che passa dalle missioni in Iraq alla lotta allo spaccio, dalla lotta al terrorismo alla cattura del boss Marco Di Lauro. Solo per fare alcuni esempi.

Nato a Roma 45 anni fa, sposato e padre di due figli, ha origini santeliane, cugino del generale (il padre e il papà del colonnello risultano cugini di primo grado) anche se ha trascorso l'intera vita a Roma e in giro per l'Italia: anche suo padre ha indossato con grande orgoglio e professionalità la divisa, battendo il cri-



Il colonnello **Adolfo Angelosanto**

mine in ogni parte della Penisola.

Il colonnello Angelosanto arriva dall'ufficio criminalità organizzata, eversione e terrorismo del Comando generale dell'Arma, dove ha occupato un ruolo di primo piano, facendo parte del comitato di analisi strategica antiterrorismo del ministero dell'Interno. Dopo un primo periodo di formazione a Modena e poi a Napoli ha preso parte in modo attivo alla missione "Antica Babilonia" in Iraq. E dopo aver prestato servizio in Calabria e aver comandato il Nucleo investigativo del Comando provinciale di Catania, è tornato a Roma nella sezione del Nucleo investigativo, quindi a Napoli. Nelle scorse ore l'annuncio: ora sarà al comando del Reparto operativo dei carabinieri di Roma. ● Cdd

Comune Riunione con ex sindaci, amministratori e imprenditori

Nasce in un ristorante il fronte anti Di Stefano

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Si sono seduti intorno a un tavolo per dialogare e buttare le basi per creare un percorso che porti a costituire un'alternativa all'amministrazione del sindaco Luca Di Stefano. Tra alcune settimane scadrà il terzo anno di mandato e la politica sorana scalda i motori per l'appuntamento con le urne previsto per il 2026.

A incontrarsi l'altra sera in un ristorante di Carnello due ex sindaci, Ernesto Tersigni e Roberto De Donatis, ma non solo. Presente anche l'attuale consigliere di minoranza Federico Altobelli, accompagnato dagli esponenti del suo partito, Fratelli d'Italia, Massimiliano Bruni, Dora Lombardi e Giuseppe Ruggeri, quest'ultimo designato come candidato sindaco del centrodestra unito nel 2021. C'erano anche l'ex amministratore unico della società Ambiente e Salute Srl, Luigi Saltelli e gli ex amministratori Giuseppe Cascone, anche lui di FdI tesserato a Roma, Agostino Di Pucchio e Bruno Caldaroni. Con loro alcuni professionisti ed imprenditori del territorio.

Il tema al centro dell'incontro è stato quello di costruire una forza di alternativa all'attuale amministrazione comunale. A breve alcuni dei presenti si recheranno da un notaio per formalizzare la nascita di un'associazione politica. Sarà individuata la figura del portavoce che par-



La politica cittadina si prepara in vista delle elezioni comunali del 2026

lerà a nome del gruppo e che dovrà tentare di ampliare il dialogo con altre forze disposte a mettersi in gioco per condividere visioni strategiche e passi da compiere. È emersa la volontà di prendere le distanze dal passato, dal modo di amministrare la cosa pubblica con schemi vecchi, degli anni Novanta.

L'incontro di giovedì sera pone le basi di un progetto, ancora una fase embrionale, che punta a tener testa all'attuale forza di governo guidata dal sindaco e presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano.

Nessuno dei commensali ha voluto fare dichiarazioni. Per il momento, infatti, si procede sottotraccia. ●

Erano presenti anche Ernesto Tersigni e Roberto De Donatis

Per Fratelli d'Italia c'erano Altobelli, Bruni, Lombardi e Ruggeri

— Posa della prima pietra del più grande polo del freddo del centro-sud Italia. La cerimonia avverrà a Ferentino martedì prossimo, alle 11, nello stabilimento Froneri in via Consortile.

Il nuovo polo logistico sarà realizzato da NewCold leader globale nella logistica alimentare avanzata e della catena del freddo. Sorge qui il più grande ed evoluto magazzino logistico automatizzato del centro-sud, che contribuirà alla creazione di decine di posti di lavoro. Nel corso dell'evento ci sarà una sessione per la stampa, con la possibilità di dialogare con Pietro Monaco, Global Head of Operations Froneri, Luca Quaresima, Country Manager Italy di NewCold e Bram Hage, Founder e

La cerimonia La posa della prima pietra martedì prossimo alle 11 nello stabilimento Froneri

Il più grande polo del freddo del Centro-Sud

Ceo NewCold. Seguirà la posa della prima pietra. È prevista, tra gli altri, la presenza del sindaco di Ferentino Piergianni Fiorletta felice di tutto ciò: «È un'opera importante - dice il primo cittadino - che porterà posti di lavoro. Un importante investimento in un'area di 8000 mq, non solo per i posti di lavoro che creerà, ma ancor più per lo sviluppo della nostra zona industriale: strategica. Siamo soddisfatti di questo intervento e siamo a conoscenza che NewCold farà nuovi investimenti qui da noi, pertanto ringraziamo la multinazionale per quello che sta facendo e che farà». È un vero gigante del



Posa della prima pietra martedì prossimo a Ferentino del più grande polo del freddo del Centro-Sud

freddo la multinazionale NewCold, in ascesa su scala mondiale nel campo della logistica automatizzata, specializzata nella refrigerazione e conservazione a freddo dei prodotti alimentari. La struttura, potrà offrire lavoro ad almeno 200 persone. Il sito si specializzerà nella conservazione di prodotti alimentari a freddo, con innovativi sistemi di automazione delle celle frigorifere. Tra l'altro sarà sviluppato, come annunciato in passato dal country manager Italy del colosso olandese, il progetto carbon free per abbattere l'impatto ambientale. ●

Lavori alla caserma Opposizione all'attacco

La polemica Interrogazione di Querqui, De Santis, Di Pofi e Piroli
«Perché non è stata accolta la proposta del Comando dei carabinieri?»

CECCANO

■ I consiglieri comunali di minoranza Andrea Querqui, Mariangela De Santis, Emiliano Di Pofi ed Emanuela Piroli intervengono sui previsti lavori di completamento della caserma dei carabinieri.

«Lo scorso 13 luglio il comandante maggiore Paolo Di Napoli esordiscono i quattro dell'opposizione - a nome del Comando provinciale dei carabinieri di Frosinone, avanzava al Comune la proposta di farsi carico per intero dei costi necessari alla ristrutturazione dell'ex caserma di via Carlo Alberto Dalla Chiesa. Lavori che, come ampiamente segnalato in precedenza, sono fermi e gravano pesantemente sulle casse del nostro Comune che, lo ricordiamo si trova sempre in piano di riequilibrio finanziario. Una ristrutturazione avviata nel 2017 e che, a causa di diversi problemi, non è stata ancora conclusa. Occorrono ulteriori 479.618

euro per il completamento dell'opera, di cui 254.250 riconosciuti al Comune dalla Regione Lazio, mentre i restanti 225.368 euro sono il cofinanziamento che spetta all'ente». Dopo questa articolata premessa, la minoranza prosegue: «Gli interventi eseguiti e i costi finora imputabili al finanziamento del progetto, prima della recente rimodulazione, risultano di 170.889,36 euro, comprensivi degli oneri connessi. L'Amministrazione comunale intende trovare la copertura finanziaria con i proventi derivanti dall'affrancazione degli usi civici, già destinati ai lavori di restauro di Castel Sindici. Un'opera che andrebbe di conseguenza finanziata con la sottoscrizione

«L'amministrazione non ha neppure esaminato soluzioni alternative al progetto avanzato dall'Arma»

di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti. Visto che il Comune di Ceccano, nella persona del sindaco, ha confermato la volontà dell'ente di non poter accogliere la proposta dell'Arma dei carabinieri, senza avanzare proposte alternative, giustificando il diniego con la conseguente decadenza dal finanziamento ottenuto, chiediamo le motivazioni dettagliate in ordine alle quali si è ritenuto di non voler accogliere o esaminare una soluzione alternativa con riferimento alla proposta avanzata dal Comando provinciale dei carabinieri». I quattro consiglieri concludono: «Nell'interrogazione presentata chiediamo anche al sindaco Caligiore quale è l'importo effettivo del finanziamento impiegato per cui interverrebbe decadenza dal contributo e il contenuto delle comunicazioni intercorse con la Regione Lazio o le disposizioni in base alle quali si dovrebbe procedere alla restituzione di eventuali somme già impiegate». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I consiglieri di minoranza
Andrea Querqui,
Mariangela De Santis
Emiliano Di Pofi
ed **Emanuela Piroli**

Trasporto scolastico Oggi sit-in di "Ceccano 2030" in piazza Municipio

CECCANO

■ Questa mattina alle 10, si terrà un sit-in di "Ceccano 2030" in Piazza del Municipio, insieme a famiglie e bambini, in difesa del servizio scuolabus e del diritto allo studio.

«Con la soppressione di un servizio pubblico come quello del trasporto scolastico - dice il "collettivo" - l'Amministrazione comunale scarica sui ceccanesi il peso dei propri errori. Possibile che in tutti i Comuni, anche della nostra Provincia, bambini ragazzi possono usufruire di un trasporto scolastico a costo irrisorio e fin dal primo giorno di scuola mentre a Ceccano no? L'Amministrazione sta compiendo un grave attacco al diritto allo studio con il taglio del servizio, contravvenendo ad articoli della Costituzione, leggi regionali e decreti legislativi. Per tutto questo, d'accordo con le famiglie dei bambini privati degli scuolabus, abbiamo ritenuto opportuno informare il Prefetto sulla situazione e chiesto il suo intervento per il ripristino immediato del trasporto scolastico. Anche perchè le sbandierate promesse di far ripartire gratuitamente il servizio a gennaio 2025 sono messe in dubbio dalla recente delibera di giunta, in cui si parla di "un piano di razionalizzazione del servizio" da elaborare e approvare. Se il Comune prevede una sperimentazione da gennaio 2025 che porterà a ridurre a tre o quattro le linee, probabilmente tagliando fuori molti degli 800 bambini che ne avrebbero diritto, in attesa di un nuovo bando per l'attivazione degli scuolabus a settembre 2025, ci auguriamo almeno che l'incarico per la razionalizzazione non sia stato dato troppo tardi per far ripartire gli scuolabus a gennaio». "Ceccano 2030" conclude: «Da tempo ci chiediamo perchè sindaco e maggioranza continuino a ignorare la nostra richiesta di ridurre le indennità di funzione degli amministratori. Risorse che potrebbero essere utilizzate anche per garantire il trasporto scolastico». ●



NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INCENTIVO INSTALLAZIONE
599,99*

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B
Frosinone,
troppi infortuni
Rebus in difesa
per la riscossa
Cobellis a pag. 45



Serie D
Cassino e Sora,
il tifo non risponde
Le società: «Serve
più partecipazione»
Tortolano a pag. 45



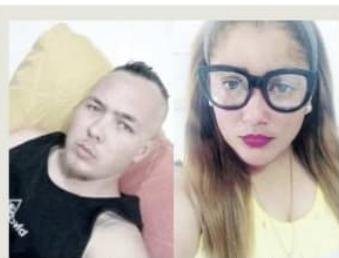
**I servizi attraverso l'App del Comune
Pagamenti e pratiche,
da oggi basterà un clic**

Attraverso l'applicazione scaricabile sugli smartphone sarà possibile anche fissare appuntamenti e informarsi sui vari bandi aperti
Russo a pag. 38

Stalker della ex, condannato dopo 15 denunce

► Pena di 10 mesi con la messa in prova a un 46enne di Pofi

Un 46enne di Pofi condannato a 10 mesi per stalking sulla ex. La donna, a causa dei suoi comportamenti ossessivi, aveva deciso di troncane la relazione. Così è iniziato l'inferno. La donna lo ha denunciato 15 volte. L'uomo s'introduceva in casa per rubare le foto intime della ex e la pedinava quando lei si recava in Questura



Sandro Di Carlo e Yrelis, la vittima del delitto

**Cassino, il delitto di via Pascoli: caso alla Consulta
Yrelis uccisa in casa a coltellate,
ora la perizia per Sandro Di Carlo**

La corte d'assise di Cassino ha confermato la perizia psichiatrica per Sandro Di Carlo, il 28enne presunto assassino della dominicana, Yrelis Santana. È stato nominato un nuovo perito che, entro 45 giorni, dovrà chiarire lo stato di salute del presunto assassino: la capacità giuridica e la pericolosità sociale.

Per il resto, il processo è fermo per un ricorso alla Consulta per l'applicazione della norma sul rito abbreviato negato al giovane imputato di omicidio volontario aggravato. La famiglia della donna ha chiesto che venga fatta giustizia in tempi più veloci.

Caramadre a pag. 42

Mingarelli a pag. 39

Aiuti alimentari, record di richieste dalle famiglie

► In nove mesi gli assistiti del banco alimentare di Alatri passati da 2 a 126 nuclei. La nuova sede nell'ex stazione

Il servizio del banco alimentare ad Alatri, per aiutare le famiglie in difficoltà è partito quest'anno. E in nove mesi dai due nuclei assistiti si è passati a 126, per un totale di circa 500 persone. Un incremento esponenziale che ha stupito gli stessi rappresentanti della onlus che gestisce il servizio. La sede si trovava in punto di difficile accesso e lontano dal centro e vista l'affluenza si è reso necessario trovare una nuova sistemazione anche per la scadenza del comodato d'uso. Il Comune si è messo a disposizione e ha offerto alla onlus l'utilizzo dei locali dell'ex stazione ferroviaria.

Tagliaferri a pag. 41

L'iniziativa

Come far quadrare i conti in casa, partono i corsi

Famiglie finanziariamente fragili. La Banca Popolare del Cassinate, istituto di credito ai vertici delle classiche bancarie per solidità, sta per avviare un progetto di educazione finanziaria. Insomma, come far quadrare i conti in casa. Un percorso che prevede diversi incontri che si terranno, a partire dal 7 ottobre.

Tortolano a pag. 41

Povertà

Cassino, i clochard sotto i portici: chiesta soluzione

A Cassino è nuovamente emergenza clochard: da alcuni giorni i barboni sono tornati ad occupare la postazione sotto i portici. Era già successo in passato, e solo dopo diversi interventi dei Servizi sociali si riuscì a liberare l'area. La minoranza chiede al Comune di trovare una soluzione.

Simone a pag. 41

Caos davanti a piazza Turriziani



Area pedonale assediata dalla sosta selvaggia

Sosta selvaggia davanti a piazza Turriziani Testa a pag. 38

Notte bianca dei ricercatori, visite guidate e incontri

UNIVERSITÀ

Il prossimo venerdì 27 settembre, all'università di Cassino e del Lazio meridionale torna la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori di S.t.r.e.e.t.s. - Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society. I particolari della edizione 2024 verranno svelati lunedì pomeriggio, alle ore 15, nel corso di una conferenza stampa che si terrà nella Sala Restagno del Comune di Cassino. Ad illustrare il progetto, finanziato dalla Commissione Europea per il secondo biennio consecutivo nell'ambito delle Marie Skłodowska Curie Actions, saranno il rettore Marco Dell'Isola (in foto), il sindaco Enzo Salera, il prorettore alla Terza Missione Luigi Ferrigno, che è anche coordinatore scientifico del progetto, Maria Concetta Tamburrini, assessora alla Pubblica Istruzione, e Gabriella Vacca assessora alla Cultura. Quattro saranno le città che ospiteranno gli eventi nel corso della notte. Le iniziative culturali si svilupperanno tra Cassino, Gaeta, Frosinone e Sperlonga. Tutta la notte le sedi dell'ateneo rimarranno aperte per consentire al pubblico di conoscere e partecipare alle attività interattive con dialoghi aperti. I cittadini avranno la possibilità di conoscere i contenuti della ricerca e le ricadute nella vita di tutti i giorni. Si parte giovedì 26 settembre alle ore 17 a Sperlonga dove verrà inaugurata la "Notte" con la Passeggiata archeologica nelle sale del Museo Archeologico Nazionale. I partecipanti cammineranno tra i resti della vita dell'imperatore Tiberio, fino alla grotta consacrata alla celebrazione del mito di Ulisse. Un ruolo importante avranno le scuole di ogni ordine e grado. In stretta sinergia con gli assessorati, con gli uffici scolastici regionali di Campania e Lazio verranno definiti i percorsi "prima, durante e oltre la Notte" che S.t.r.e.e.t.s. proporrà quali assi di connessione, contaminazione e sperimentazione fra il mondo della ricerca e della formazione professionale e i piani di studio di giovani studenti.

L'EVENTO VENERDI PROSSIMO A CASSINO, FROSINONE, SPERLONGA E GAETA



Arpino

Smurano cassaforte e portano via gioielli: caccia ai malviventi

Maxi furto in un'abitazione: ladri smurano cassaforte e scappano. Il colpo ad Arpino, in un condominio di via Alcide De Gasperi: bottino di diverse migliaia di euro fra contanti e preziosi. Nessuno nel palazzo si è accorto di nulla, né ha udito rumori sospetti. I ladri sono entrati dalla finestra al primo piano. Sull'accaduto indagano i carabinieri. L'emergenza furti sta interessando tutta la Valcomino: a Santopadre i ladri sono stati messi in fuga con alcuni colpi di arma da fuoco.

Pugliesi a pag. 43

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
INSTALLA UN IMPIANTO GPL E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE
INCENTIVO INSTALLAZIONE
599,99*

compreso Incentivo all'installazione di € 400,00 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
Fino a Esaurimento Fondi, non cumulabile con altre promozioni/incentivi

48 MESI GARANZIA
800-256587

SE A GAS VUOI VIAGGIARE DA "I professionisti del Gas" DEVI ANDARE!
* IMPIANTO GPL SEQUENZIALE 3/4 Cil con Serbatoio Cilindrico escluso Collaudo
Ladri e 599,99 € tutto, incluso l'installazione e 48 mesi di garanzia sulla vecchia e 599,99 €

Meccatronica, giovedì diplomi a 42 studenti

FORMAZIONE

Si terrà giovedì, alle 10, nel circolo "Golf Club 1928" di Fiuggi, la cerimonia di consegna dei diplomi ai 42 studenti dell'Its Meccatronico del Lazio Academy (classi di Frosinone e Latina) che hanno concluso il percorso di tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici.

L'apertura dei lavori sarà affidata alla presidente della Fondazione Its Meccatronico del Lazio Academy, Miriam Diurni; a seguire ci saranno gli in-

terventi di Riccardo Di Stefano, presidente dei giovani imprenditori e delegato per l'Education e Open innovation Confindustria, e del presidente designato di Unindustria, Giuseppe Biazzo. Dopo la consegna dei diplomi, le conclusioni saranno affidate a Giuseppe Schiboni, assessore a Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito della Regione Lazio.

La giornata «sarà anche l'occasione per la presentazione del progetto "La meccatronica applicata al mondo dello sport", con il quale gli studenti sono stati impegnati nella realizzazione di uno stu-

dio comparativo e fornitura di soluzioni migliorative con l'utilizzo di tecnologia meccatronica avanzata, in tre sedi sportive del territorio regionale: Golf Club di Fiuggi, lo stadio "Benito Stirpe" di Frosinone e il Foro Italico di Roma» si legge in una nota.

«A partire dal mese di ottobre un nuovo importante traguardo per l'Its Meccatronico del Lazio Academy. Dopo Frosinone e Latina, dove il percorso di studi è Tecnico superiore per la "Progettazione e la produzione meccatronica avanzata", una nuova classe quest'anno partirà su Roma, presso la sede di Unindustria, con il se-



Miriam Diurni, presidente della fondazione Its Meccatronico del Lazio Academy

guente percorso: Tecnico superiore per "L'Automazione e la robotica industriale"» si aggiunge. Il bando per la formazione delle tre nuove classi è ancora aperto e si chiuderà il 17 ottobre; pertanto, i ragazzi possono presentare la loro candidatura, perché «gli Its rappresentano un vero punto di

collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Ne è dimostrazione il tasso di occupabilità pari al 100%. Infatti, tutti i ragazzi che si sono diplomati in questi anni sono stati immediatamente assunti dalle aziende socie della Fondazione».

Caritas, il sostegno per pagare le bollette

Il rapporto Caritas restituisce ogni anno uno sguardo d'insieme sulle condizioni di vita di una consistente fetta della popolazione, come una cartina tornasole delle condizioni socio-economiche del momento. Facendo riferimento all'ultimo documento della Caritas della Diocesi di Frosinone, Veroli e Ferentino, è emerso che le richieste di sostegno materiale hanno riguardato soprattutto le utenze energetiche, ovvero le bollette. Si chiede un contributo e spesso non totale, quindi un sostegno. E' nei centri di ascolto che vengono raccolti i bisogni delle famiglie, individuandone fragilità e necessità di sussistenza. Oltre 2200 le persone incontrate e sostenute nel territorio diocesano nel corso del 2022. Nel corso dello stesso anno, nelle parrocchie sono state aiutate nel complesso 1.903 famiglie per un totale di 5.994 persone, in misura sensibilmente minore rispetto al 2021. Le principali fonti di approvvigionamento delle parrocchie sono le raccolte alimentari promosse dalle Caritas Diocesane, distribuzione di frutta e verdura attraverso l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, prodotti alimentari provenienti anche da Banco Alimentare e ancora Agea. La mensa diocesana, gestita dalla Comunità di Sant'Egidio, eroga in media 8mila pasti all'anno aprendo tre volte a settimana.

I dormitori di Frosinone e Ceccano hanno accolto 85 persone senza fissa dimora. Gli italiani sono stati il 32 per cento con un'età media di 45 anni, più giovani gli stranieri.

Marina Testa

Il prefetto della biblioteca vaticana ad Aquino

L'ANNIVERSARIO

Continuano le celebrazioni dell'anniversario dei 750 anni della morte di San Tommaso d'Aquino e gli 800 anni della nascita che ricadranno nel 2025. Nell'ambito degli eventi organizzati per i due importanti anniversari, la Basilica Concattedrale di Aquino ha accolto un ospite d'eccezione: il prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana don Mauro Mantovani, che ha partecipato alla presentazione della pubblicazione 'Costanzo e Tommaso' scritta dallo storico don Luigi Casatelli, già parroco di Aquino. Un progetto originale quello realizzato da don Luigi che nel lavoro ha creato un dialogo tra i due santi, distanti nel tempo e diversi. Da una parte Co-

stanzo, vescovo sull'antica sede episcopale nel VI secolo, ritratto da papa Gregorio Magno nei suoi Dialoghi e destinato ad essere il primo santo del popolo aquinate. Dall'altra, san Tommaso d'Aquino, la cui biografia è ripercorsa attraverso cenni storici, dalla nascita ai primi studi a Montecassino, dal periodo napoletano all'ingresso nell'ordine domenicano, nelle vesti di allievo alla scuola di Alberto Magno e in quelle di predicatore in dialetto a Napoli, fino all'interruzione dell'attività della scrittura e alla morte.

Al tavolo dei relatori, accanto a don Luigi Casatelli, si sono seduti Cristina Freni, Consultrice del Dicastero delle Cause dei Santi, don Nello Crescenzi in qualità di moderatore e il vescovo Gerardo Antonazzo. Ad



**DON MAURO MANTOVANI
HA PARTECIPATO
AD UN INCONTRO
PER GLI 800 ANNI
DALLA NASCITA
DI SAN TOMMASO**

animare la serata è stata la corale "Sancta Caecilia" che ha eseguito l'Inno a san Costanzo e il celebre Adoro Te devote. Ai lavori ha preso parte anche il professore Filippo Carcione.

Il testo è introdotto dalla presentazione del prefetto della Biblioteca Apostolica Mantovani; una vera e propria interpretazione teologica del volume quale «significativa testimonianza di come la santità vissuta diventa essa stessa seme di nuova santità». Il vescovo Antonazzo ha concluso gli interventi affidando ai presenti le "consegne" lasciate dai santi Costanzo e Tommaso: la vita, lo studio e il ministero come luoghi di santificazione hic et nunc e la loro capacità di profetia.

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crisi Fca- Stellantis, parlano i sindacati

AUTOMOTIVE

La crisi di Stellantis fa paura e adesso i sindacati sono pronti a mobilitarsi: nella giornata di ieri hanno indetto per martedì 24 settembre alle ore 15 una conferenza stampa unitaria. Non si esclude, nella circostanza, l'annuncio di uno sciopero generale. L'incontro è indetto da Fim, Fiom e Uilm e vedrà la partecipazione dei segretari generali Ferdinando Uliano (Fim-Cisl), Michele De Palma (Fiom-Cgil) e Rocco Palombella (Uilm-Uil). «La situazione dell'automotive in Italia e in Europa è sempre più critica», scrivono i sindacati nella nota ufficiale, lanciando nuovamen-

te un allarme su possibili, ingenti tagli ai posti di lavoro nel comparto: «In assenza di una netta inversione di direzione, si rischiano effetti industriali e occupazionali senza precedenti». A suscitare allarme è stato l'ennesimo stop annunciato a Mirafiori che fa seguito a quello di Cassino che in estate ha subito una chiusura di oltre 47 giorni. E proprio a Cassino, il giorno dopo la conferenza dei sindacati a livello nazionali, le organizzazioni provinciali sono state convocate per fare il punto sullo stabilimento con la Consulta dei sindaci del Lazio Meridionale: l'appuntamento è alle ore 17 del 25 settembre in sala Restagno.

Alb. Sim.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6821
Roma, Via Campania 20 C - Tel. 06 68221

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



La denuncia
Sangiuliano-Boccia
le liti sulle chat
di **Fulvio Fiano**
a pagina 17



Battuto il Verona
Torino in vetta
alla classifica
di **Mirko Graziano**
a pagina 57



L'Autonomia

LE REGIONI E L'EUROPA LONTANA

di **Goffredo Buccini**

Sembrano due realtà parallele, come in un copione di fantascienza: l'Europa di qua, le nostre Regioni di là. Inconciliabili persino nei linguaggi. Il rapporto sulla competitività e la crescita dell'Unione europea, consegnato da Mario Draghi a Ursula von der Leyen e da poco illustrato all'assemblea di Strasburgo, accende, senza neppure volerlo, una luce preoccupante sulla plausibilità dei progetti di divisione dell'Italia in entità territoriali quasi del tutto indipendenti, tradotti quest'estate nella legge sull'autonomia differenziata.

continua a pagina 42

Dagli Usa a Londra

SICUREZZA: IDEE NUOVE A SINISTRA

di **Giuseppe Sarcina**

I tema della sicurezza è tra le priorità di Kamala Harris, del premier britannico Keir Starmer, del cancelliere tedesco Olaf Scholz. Gran parte della sinistra americana ed europea è decisa a strappare alla destra lo slogan «law and order», legge e ordine. Non si può dire la stessa cosa per il mondo progressista italiano, a cominciare dal Partito democratico. Il 9 settembre scorso, chiudendo la Festa dell'Unità a Reggio Emilia, Ely Schlein ha elencato cinque punti sui quali costruire l'alternativa al governo di Giorgia Meloni.

continua a pagina 42

Bombe alla periferia della capitale libanese: «Quattordici vittime». Il rischio di una escalation

Beirut, colpo a Hezbollah

Raid di Israele, ucciso un leader storico. L'America: non eravamo informati



La zona meridionale della capitale libanese Beirut, colpita pesantemente dai raid israeliani: almeno 14 le vittime

di **Davide Frattini**
e **Marta Serafini**

Resta alta la tensione in Medio Oriente. Israele sferra un altro colpo a Hezbollah. Esplosioni ancora bombe alla periferia di Beirut. Almeno 14 le vittime. Rimane ucciso anche Ibrahim Aqil, un leader storico dei miliziani sciiti, ferito dopo l'attacco con i cerchiperone. L'uomo era ricercato dagli Stati Uniti per la strage all'ambasciata Usa a Beirut nel 1983. E su di lui pendeva una taglia di sette milioni di dollari. Ma da Washington fanno sapere che non erano stati informati del raid israeliano. Crescono i rischi di un'escalation in tutta l'area mediorientale.

da pagina 2 a pagina 5

I CERCAPERSONE ESPLOSIVI

Le spie, Cristiana e l'austriaco Tom I volti del giallo

di **Guido Olimpico**

a pagina 5

IL VIAGGIO E IL PRESTITO DA 35 MILIARDI

Von der Leyen a Kiev: non vi lasciamo al buio

di **Francesca Basso**

Ursula von der Leyen a Kiev con 35 miliardi e aiuti sull'energia: «Non vi lasceremo al buio», ha detto a Zelensky.

a pagina 6

EMILIA-ROMAGNA, EMERGENZA E DOSSIER

L'alluvione, i danni: che fine fanno i fondi

di **Daniela Corneo** e **Adriana Logroscino**

Soldi stanziati. Ma non abbastanza. Soldi spesi, ma non abbastanza, perché collegati a procedure farraginose.

a pagina 13

GIANNELLI



L'eredità I pm di Torino: truffa e frode fiscale

Caso Agnelli, sequestrati 74,8 milioni agli Elkann

di **Mario Gerevini**
Simona Lorenzetti
e **Massimiliano Nerozzi**

Il gip di Torino ha disposto la su richiesta del pm il sequestro preventivo di 74,8 milioni di euro nell'ambito dell'inchiesta sull'eredità Agnelli. Il provvedimento riguarda i fratelli John, Lapo e Ginevra Elkann, il commercialista Gianluca Ferrero e il notaio svizzero Urs Robert von Gruenigen. Si ipotizzano i reati di truffa e frode ai danni dello Stato.

alle pagine 10 e 11

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Ue, i voti incrociati

Dovranno rassegnarsi e farci l'abitudine, perché Fratelli d'Italia, Forza Italia e Partito democratico saranno spesso chiamati a incrociare i loro voti in Europa. E senza menar scandalo.

continua a pagina 8

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Siamo inquietati dalla doppia personalità della baby-sitter modello che avrebbe ucciso i propri figli appena nati. Ma vogliamo parlare del mondo che le girava intorno? Perché tu puoi nascondere una relazione, un segreto, un tesoro. Ma non una gravidanza. Nel dialogo *Sull'amore*, Plutarco racconta lo stratagemma di una certa Empona, vissuta ai tempi dell'imperatore Vespasiano: per mascherare il suo stato ricorse a un unguento per capelli che, passato sul corpo, provocava gonfiore. Plutarco ne parla come di un fatto incredibile già per quel periodo. Cos'avrebbe detto di una gestante che, nell'epoca dei videofonini e della maldicenza, fosse riuscita agevolmente a celare la sua condizione agli occhi degli altri, e per

Chiara e gli altri

mo pensiero è: la gente avrà pensato che fosse incinta, ma non avrà avuto il coraggio di chiederglielo. Però questo può valere per un conoscente, o un'amica o un amico molto timidi. Ma per i familiari e il fidanzato? Dalle foto, poi, la ragazza sembrerebbe di complessione esile. Possibile che le persone con cui condivideva l'intimità quotidiana non avessero notato i cambiamenti del suo aspetto e quelli non meno significativi del suo umore?

Accanto all'orrore, la cifra di questa storia è la solitudine. Ma mentre l'orrore può essere liquidato alla stregua di un evento eccezionale e perciò a noi estraneo, la solitudine ci riguarda e come. E porta a chiedersi: quando lo guardo gli altri, persino coloro che amo, li vedo davvero?



Il nuovo libro di **MARIO CALABRESI**

Il tempo del bosco

BIOTON

ENERGIA NATURALE per il CAMBIO di STAGIONE

Memoria Completa
Bioton
Forza e vigore

#perunavitaBuona

SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it

*Gli infanticidi di Parma*

Bimbo dissanguato, Chiara agli arresti

L'analisi

L'orrore in giardino

di **Massimo Recalcati**

È sempre difficile commentare l'orrore. Mi limiterò a isolare quattro brevi note sul duplice caso dei bambini seppelliti in giardino dalla mamma Chiara Petrolini.

● a pagina 3



▲ L'arresto Chiara Petrolini nell'auto dei carabinieri

di **Romina Marceca**

TRAVERSETOLO (PARMA) - Chiara nasconde il viso dietro le pagine del mandato d'arresto, seduta nell'auto dei carabinieri. Si vedono solo le unghie laccate di rosso a tenere quei fogli, in silenzio. È l'ultima immagine di una ragazza misteriosa che - dietro i sorrisi e i modi affabili sui social - nella vita cela una doppia identità. Un enigma così grande che chi l'ha conosciuta, come il procuratore Alfonso D'Avino, si dice «sgomento».

● a pagina 4 con servizio di **Nani** ● a pagina 2*Mappamondi*

Missili dell'Idf uccidono a Beirut i vertici militari di Hezbollah

di **Rossella Tercatin**

Un altro attacco nel cuore di Beirut, rivendicato ufficialmente da Israele. L'obiettivo, che sarebbe stato centrato, era Ibrahim Aqil, il massimo organo militare di Hezbollah.

● a pagina 12

EMERGENZA AMBIENTALE

Disastri, obbligo di polizza

Dopo lo scontro sull'alluvione in Emilia-Romagna, stanziati 20 milioni. Ma il governo non ha più soldi per le calamità Musumeci: lo Stato non pagherà più. E rilancia l'assicurazione clima per i privati, mentre slitta il vincolo per le imprese

Meloni a New York premiata da Musk: Atlantic Council in imbarazzo

Il commento

La debole Ue e il voto kafkiano

di **Massimo Giannini**

Come in Italia, anche in Europa un'altra donna sola al comando porta in giro per il mondo il suo fardello di ambizioni potenti e contraddizioni patenti. Appena riconfermata presidente di una Commissione costruita su misura per lei, Ursula Von der Leyen arriva a Kiev portando in dote a Zelensky due doni. In una mano, un bell'assegno da 35 miliardi, garantito dagli extra-profitti derivanti dagli asset russi congelati. Nell'altra mano, la kafkiana risoluzione appena approvata dal Parlamento di Strasburgo, che rinnova il sostegno all'Ucraina, concede al Paese aggredito l'utilizzo di armi Nato in territorio nemico, ma riflette la disunione di Stati e governi, di cui l'Italia meloniana è purtroppo stigma e paradigma. Con due guerre contemporanee che scivolano paurosamente verso l'ignoto, avremmo bisogno dell'Occidente di Milan Kundera, capace di ritrovare il "valore vivo di una cultura intorno alla quale tutti i popoli si stringono". E invece ci ritroviamo a scantonare tra compromessi al ribasso e mediocre realpolitik, piccoli trasformismi e opposti sovranismi.

● a pagina 37

L'Emilia-Romagna è sott'acqua, con 2.500 persone evacuate. Il governo stanziò 20 milioni di euro ma resta da sciogliere il nodo dell'assicurazione obbligatoria per le imprese, ancora solo sulla carta, e di quella per le case. La tensione tra Roma e Bologna è alta, con il ministro per la Protezione civile Nello Musumeci che in tv accusa la Regione di ingratitudine: «Non siamo disposti a erogare risorse senza successivamente confrontarci su dove e come vengono usati». Il candidato Pd De Pascale parla di «solito scaricabarile».

di **Bignami, Di Zanni e Dusi**
● alle pagine 6 e 7**la Repubblica***Cantieri Italia*

Il tavolo sul Lavoro contro precarietà e bassi salari

di **Valentina Conte**
● nell'inserto

La mostra di Weiwei Nuovo blitz del vandalo anti-star distrugge un'opera

di **Paola Naldi**

Chi sono io?, si chiede Ai Weiwei, arrivando in Italia per la mostra allestita da oggi a Bologna. Evento che si è aperto con un blitz clamoroso. Un artista ha devastato una sua opera.

● a pagina 38

POSTINA®
zanellato.com

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI

Domani in edicola

Sally Rooney si confessa su Robinson

L'eredità contesa

Agnelli, sequestro di 74,8 milioni Ilegali: estranei ai fatti

Un sequestro preventivo di beni da 74,8 milioni di euro disposto dal Gip di Torino: conti correnti, azioni, titoli e fondi, fino a raggiungere quella cifra che corrisponderebbe alle imposte non versate al fisco italiano. La Procura aggredisce così il patrimonio di John Elkann, dei fratelli Lapo e Ginevra, oltre che del commercialista Gianluca Ferrero e del notaio svizzero Urs Von Grünigen. I legali: "Estranei ai fatti, misura non necessaria".

di **Martinenghi** ● a pagina 34



LA SOCIETÀ
L'Italia e il rapporto col sesso
a cinquant'anni da Emmanuelle
FABRIZIA GIULIANI - PAGINA 25



IL CALCIO
A Verona un Toro che fa sognare
Gioco e gol, Vanoli si gode la vetta
GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 32 E 33

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

SABATO 21 SETTEMBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,20 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 158 II N. 261 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

BOMBE DI ISRAELE SULLA CAPITALE DEL LIBANO. TRA LE VITTIME IL NUMERO DUE DI HEZBOLLAH. GERUSALEMME: PROGETTAVA UN ALTRO 7 OTTOBRE

Attacco a Beirut

NELLO DEL GATTO, FABIANA MAGRI, ALBERTO SIMONI



E adesso la tregua si allontana
STEFANO STEFANINI

Con Emergency tra i piccoli di Gaza
STEFANO SOZZA

IL CASO

L'arresto di Chiara
madre degli enigma
I due bimbi iscritti
all'Anagrafe dal pm

GIANLUIGI NUZZI



Per capire Chiara bisogna tornare alla Bologna tra il 1880 e il 1931 quando si celebrarono 31 processi per infanticidio. In aula, le imputate, consciamente o inconsciamente, si comportavano proprio come la mamma assassina di Traversetolo: negavano la gravidanza, l'attesa, private di quell'elaborazione empatica nel percorso magico che fa attribuire all'embrione lo status di bambino, figlio, proprio figlio. Queste mamme assassine si stracciavano le vesti. - PAGINA 25
FIORINI, ZANCANI - PAGINA 17

LA STORIA

Fedez, Tony Effe
e il processo a Naïke
l'infinito social ring

ASSIA NEUMANN DAYAN



Pare che ci sia Kendrick Lamar che voglia restituire il Pulitzer dopo aver sentito i dialoghi tra Tony Effe e Fedez. Dopo Beatles e Rolling Stones, dopo Blur e Oasis, dopo Bette Davis e Joan Crawford, dopo Jung e Freud, dopo Mozart e Salieri, ad alzare il livello Tony Effe e Fedez. - PAGINA 19

MELONI ANNUNCIA UN PRIMO STANZIAMENTO DI 20 MILIONI. REPORTAGE TRA GLI SFOLLATI: RICOMINCIAMO DA ZERO

Alluvione, lite sulle assicurazioni

Il ministro Giorgetti: subito l'obbligo contro le catastrofi. Ma Fratelli d'Italia: non prima di un anno

IL RACCONTO

Noi resistenti di Faenza
come reduci di guerra

MAURIZIO MAGGIANI

Fatevene una ragione amici e cugini, ziette mie care, conoscenti alla vicina e conoscenti alla lontana che mi avete lasciato questi centoventuno messaggi woazzappini per chiedere come state, state bene? Fatevene una ragione se ancora non ho risposto alle vostre attenzioni, alle vostre preoccupate gentilezze, alla vostra buona volontà. - PAGINA 11

DI MATTEO, FIORINI, RIFORMATO



ALESSANDRO MAZZA

Dopo 24 ore di silenzio, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni dirama una nota sull'alluvione in Emilia Romagna e annuncia lo stanziamento di 20 milioni di euro. - PAGINE 9 E 10

LA GIUSTIZIA

Anche la Corte dei Conti
nel mirino del governo

LUCAMONTICELLI

Il centrodestra riprende in mano il dossier sui poteri della Corte dei conti. Dopo aver tolto ai magistrati contabili il "controllo concomitante" sul Pnr e garantito a funzionari e amministratori lo "scudo erariale" - che scade il 31 dicembre - il governo mette al centro del dibattito la proposta di legge Foti sulla riforma delle funzioni di controllo della Corte. - PAGINA 14

L'INTERVISTA

Marcegaglia: "Nucleare
perché è arrivata l'ora"

CLAUDIA LUISE

Un'Europa divisa che per andare avanti deve superare i veti, una questione demografica che richiede il buonsenso di accettare migrazioni controllate e integrate, la necessità di rivedere il Green Deal ma senza dimenticare che il contrasto al cambiamento climatico è un'urgenza. Emma Marcegaglia è a Santena per ricevere il premio "Cavour 2024". - PAGINA 13

BUONGIORNO

Paolo Guzzanti, al suo primo video su TikTok, confessa di non avere mai visto l'Africa nera. Soltanto che nella pronuncia la prima erre scolora, e vien fuori un «non ho mai visto l'Africa nera», che suona come una confessione di natura più intima e di respiro più temerario. Guida Soncini, che oltre a essere la più brava è la più spietata, ne trae qualche considerazione sugli effetti rimbicillenti della tecnologia. La grande questione su cui tutti si interrogano, dice, è se i social consegnano all'imbecillità il palcoscenico di cui prima non godeva oppure se i social abbiano la proprietà di rimbicillire chiunque. Questo interessante, e provo a dare la mia risposta. Quando ho lasciato tutti i social (conservo degli account da cui talvolta sbircio) l'ho fatto perché non ne potevo più di insulti, obiezioni cre-

ne, sciatte e nerborute, e mi sono detto: basta perdere tempo con questi imbecilli. La vita è troppo corta per sciarare ore quotidiane a misurarsi con l'imbecillità. Poi ci ho riflettuto sopra, e ho capito che la vita era troppo corta per perdere tempo con l'imbecille che è in me. Cioè, il contesto di imbecillità sollecitava l'imbecille che sono e l'imbecille che sono sollecitava gli imbecilli che sono gli altri. Quella decisione, andarsene dai social, non fu la rivendicazione di non essere imbecille ma, al contrario, la presa d'atto che lo sono, e contagioso. C'è una sola cosa da fare: combattere l'imbecille che risiede dentro di noi. Non dargli corda, non permettergli di diventare dominante e, se esiste una scienza per vincere quel grosso pezzo di imbecille, poggia su un assioma: via dai social.

Limbecille

MATTIA FELTRI

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

SCM
INSONORIZZAZIONE
INDUSTRIALE SRL
...al servizio dell'uomo
e del suo ambiente...
www.scminsonorizzazione.it

Star e oltre 100 film
Festa del cinema, da Depp a Verdone
Roma si allarga
I servizi a pag. 26



Loren, i primi 90 anni
Che serata per Sophia
Sting, Laura Pausini
e le chiavi di Cinecittà
Satta a pag. 27



Dopo polemiche e insulti
La Roma riparte
e Pellegrini
cerca il riscatto
Carina e Lengua nello Sport



L'editoriale
LE SVOLTE
DI DRAGHI
A COSTO
ZERO
Romano Prodi

«Irpef e cuneo, tagli strutturali»

► Mossa di Giorgetti dopo le richieste degli industriali. Dal concordato attesi 2,5 miliardi
Alluvione in Romagna, Meloni convoca il Cdm: stanziati 20 milioni. Ancora polemiche

ROMA Giorgetti: decontribuzione e riduzione delle aliquote Irpef saranno resi «strutturali». Meloni: 20 milioni per l'alluvione. Bassi, Bisozzi, Bulleri, Di Branco e Malfetano alle pag. 2, 3 e 5

Il rapporto Draghi ci ha fornito un quadro completo ed esauriente dei grandi progressi che l'Unione Europea deve compiere per ritornare a ricoprire il dovuto ruolo nel mondo o, semplicemente, per sopravvivere. Il quadro è tecnicamente ineccepibile e completo nel suggerire gli interventi e gli investimenti necessari per competere con Cina e Stati Uniti. Da parte di molti politici e commentatori si è immediatamente obiettato che tutto questo, comportando un volume di spesa dell'ordine di 750-800 miliardi di Euro all'anno, troverà ostacoli difficili da superare sia per le difficoltà finanziarie di molti paesi, sia per le opposizioni politiche che i governi, a partire da quello germanico, stanno già portando avanti di fronte all'ipotesi di dovere contare su un sostanzioso indebitamento europeo.

Dodici morti: tra loro Aqil, il capo militare, ricercato anche dagli Usa



Israele, raid aereo su Beirut decapitato il vertice Hezbollah

I danni dopo gli attacchi dell'Idf a Beirut D'Agostino, Miglionico e Vita alle pag. 6 e 7

Debutta il ministro

Il G7 atlantista
Giuli: «La cultura con l'Ucraina»
dal nostro inviato Mario Ajello

Non il one man show. Alessandro Giuli ha scelto di condividere la scena, in apertura del G7 della cultura a Napoli, con il ministro ucraino Mikola Tochytskyi a cui ha anche consegnato (...) Continua a pag. 11

Orcel: dialoghiamo

Commerz, Berlino
vuole bloccare
la scatola Unicredit
Rosario Dimito

Il governo tedesco prova a fermare la marcia di Unicredit su Commerzbank: no alla vendita del 12%. Orcel è disponibile al dialogo, ma con l'ok della Bce potrebbe salire al 29,9% e costringere il governo a scendere a patti. A pag. 20

Agnelli, caso eredità Maxi-sequestro per i fratelli Elkann

► Torino, la procura blocca beni per 74,8 milioni
I legali della famiglia: «Estranei alla vicenda»
Valeria Di Corrado

Sequestri per 74,8 milioni di euro sono stati ordinati dalla magistratura a Torino nell'ambito dell'inchiesta che ruota intorno all'eredità di Gianni Agnelli. Il provvedimento è a carico dei fratelli John, Lapo e Ginevra Elkann, del commercialista di famiglia Gianluca Ferrero, del notaio svizzero Urs Von Grunigen. A pag. 13

La tragedia

Giallo a Verona,
uccisa in cucina
il figlio è ferito

ROMA Una donna è stata uccisa a Verona, ferito gravemente il figlio 15enne. Ma è giallo sulla dinamica: escluso al momento il coinvolgimento del marito. Troili a pag. 14

Orrore in paese



Neonati sepolti vivi
Chiara ai domiciliari
«Li volevo vicini»

dal nostro inviato Mauro Evangelisti
Chiara Petrolini è ai domiciliari per omicidio premeditato. Lei: «Li volevo vicino a me».
A pag. 15

SPADA
spadaroma.com

NEW COLLECTION
FW 24-25

Il Segno di LUCA

LEONE, FORTUNA INASPETTATA

La Luna ti invita a prendere bene in considerazione le nuove opportunità che si aprono per te riguardo al denaro, seguendo il tuo intuito e avvalendoti di circostanze un po' particolari, che vanno colte al volo. Gli elementi favorevoli aprono degli spiragli destinati però a richiudersi rapidamente. Lasciati convincere dal tuo lato irrazionale, che a volte riesce a vedere più lontano dei ragionamenti. Hai poco tempo, non indugiare.

MANTRA DEL GIORNO
Il ragionamento rallenta la marcia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 29

ISRAELE NON SI FERMA
E BOMBARDA BEIRUT
FURIA IMPLACABILE
CONTRO HEZBOLLAH & C.



LA VON DER LEYEN A KIEV
CON I SOLDI EUROPEI:
PRESTITO DA 35 MILIARDI
PER L'UCRAINA



I 90 ANNI DI GINO PAOLI:
«LE DONNE, IL DUCE
E QUEI LIBRI VENDUTI
PER UNA PROSTITUTA»

Flamma Nirenstein a pagina 19

Matteo Basile a pagina 6

Paolo Giordano alle pagine 26-27



VALLEVERDE



VALLEVERDE



il Giornale

SABATO 21 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 225 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4271 / Giornale del mattino

Editoriale
**UNA SINISTRA
CHE SPARA**

di **Alessandro Sallusti**

Non Matteo Salvini e neppure il generale Vannacci, bensì Kamala Harris, candidata democratica alla presidenza degli Stati Uniti nonché nuovo mito delle sinistre, ha detto ieri: «Io possiedo una pistola, se qualcuno entra in casa mia gli sparo». Tre giorni fa un altro punto di riferimento dei progressisti europei, il neo premier britannico Keir Starmer, incontrando Giorgia Meloni si era detto ammirato delle politiche italiane di respingimento e contenimento dell'immigrazione clandestina. Questi due fatti dimostrano che è possibile essere di sinistra senza per questo vivere fuori dal mondo reale e adottare politiche autodistruttive per sé e pericolose per tutti.

La Harris e Starmer non dicono cose di destra, ma di banale buon-senso, quel buon-senso che la sinistra italiana ha perso per strada lasciando alle destre una prateria elettorale senza limiti e confini. Ovvio che se consegnati agli avversari la bandiera di temi non solo sensibili per l'opinione pubblica ma pure concreti, come la sicurezza personale e collettiva (la difesa delle frontiere) difficilmente potrai vincere un'elezione; ovvio che se - in nome di non si capisce bene cosa - stai dalla parte dei diritti dei trafficanti di uomini, dei borseggiatori e dei ladri, poi la gente non si mette a fare la ola davanti ai seggi elettorali.

E incredibile come in tutto il mondo esista anche una sinistra che dimostra di saper ragionare sui fatti per quello che sono, mentre in Italia, da quelle parti, prevale la vecchia ideologia catto-comunista. Un'ideologia così radicata da costringere alla resa (e all'adesione) anche chi ha provato e riprovato ad estirparla (ogni riferimento a Matteo Renzi non è casuale).

Se Giorgia Meloni è diventata la prima donna premier e il centro-destra è tornato saldamente al governo, certo lo si deve alle loro capacità e alle loro idee, ma in parte determinante anche all'incapacità dei loro rivali di leggere il mondo reale. Per fortuna del centro-destra non si intravedono sintomi di ravvedimento, la Schlein fingerà di non aver sentito, non senza qualche imbarazzo, le parole della Harris sul diritto all'autodifesa personale e di Starmer sui respingimenti. Un bene per il governo Meloni, ma non è detto che lo sia anche per la democrazia, così condannata a perdere uno dei suoi requisiti, quello di un civile dibattito per una possibile alternanza alla guida del Paese.

SVOLTA NELL'INCHIESTA

Frode e truffa, sequestro agli Agnelli

La procura di Torino blocca 74,8 milioni di euro a John, Lapo e Ginevra Elkann. Ipotizzati reati fiscali nella gestione dell'eredità

DAL JET-SET AI TRIBUNALI

**Crisi industriali e liti:
la dinastia al tramonto**

Damascellì a pagina 13

Luca Fazzo

■ Per la Procura di Torino, il sospetto è diventato certezza: Marella Caracciolo, vedova di Gianni Agnelli, ha vissuto per anni in Italia, e non in Svizzera. In questo modo, tasse per decine di milioni sono state sottratte al nostro fisco. E ieri è partita l'operazione che punta a recuperare alme-

no in parte l'imponente malto: la Guardia di finanza viene mandata nelle residenze dei tre nipoti di donna Marella per eseguire il sequestro di 74 milioni di euro. John, Lapo e Ginevra Elkann sono formalmente indagati per frode fiscale e truffa ai danni dello Stato.

a pagina 13

Il leghista vede Orbán



A PROCESSO Matteo Salvini, accusato di sequestro

**Le Ong chiedono pure i danni
«Salvini ci dia un milione»**

Giannoni e Signore alle pagine 8 e 11

ALLUVIONE IN EMILIA ROMAGNA, IL GOVERNO STANZIA GLI AIUTI

Case non assicurate, è allarme Solo il 6% protetto dal maltempo

Gian Maria De Francesco

■ Non si può demandare solo allo Stato la tutela della proprietà privata in caso di calamità. Ecco perché il governo rilancia l'idea di introdurre progressivamente un'assicurazione obbligatoria sulla casa per i danni da maltempo e gli eventi sismici. Lo ha fatto ieri il ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci.

a pagina 3

I BIMBI SEPOLTI IN GIARDINO: «LI VOLEVO VICINI»

Chiara arrestata per omicidio Prima il parto, poi l'estetista

di Stefano Zurlo

Nessuno sapeva, tutti sussurravano. La provincia profonda ripropone luoghi comuni che sfidano la contemporaneità liquida e forse hanno

fondamenta profonde, quasi inestirpabili. In un impasto di perbenismo e ipocrisia che pensavamo appartenessero ad un paese (...)

segue a pagina 19
con Galli a pagina 16

CASO DOSSIERAGGI

Cafiero, il pm deputato che si autoindaga

I suoi modus sono semplici e trasparenti come il nome che porta: Federico Cafiero di Raho, deputato grillino.

Filippo Facci a pagina 11

la stanza di
Vittini fatto

alle pagine 20-21

Sangiuliano
e il suo graffio

GIÙ LA MASCHERA

GIOVINEZZA, GIOVINEZZA

di **Luigi Mascheroni**

Ne siamo certi. Questo ragazzo farà strada. Lo conoscete? Si chiama Edoardo Prati, è un influencer culturale, ha vent'anni, è sveglio e furbo, ma più vecchio dei classici che spiega sui social, dove ha migliaia di follower, parla solo di letteratura, fa citazioni latine a caso e ha una bella voce da settantenne. Una via di mezzo fra Raffaello Tonon del *Grande fratello* e Matteo Renzi alla *Ruota della fortuna*. Ah. Il successo ce l'ha soprattutto fra mamme e papà. A dimostrazione che i grandi danno credito ai giovani solo quando i giovani fanno i vecchi.

Colto, profondo, esempio di quella



speranza che sanno ancora infondere le nuove generazioni, Edoardo Prati l'altro giorno ha inaugurato il nuovo anno scolastico alla presenza del presidente della Repubblica, a Cagliari. Dove ha tenuto un monologo di rara sensibilità, commovente, appassionato (forse, solo, gli avremmo consigliato un po' di retorica in più) in cui ha ripercorso le grandi tappe della letteratura italiana. Ariosto, Tasso, Pascoli, Leopardi (D'Annunzio no, perché insegna a mentire a se stessi), Saba, Pirandello... fino al punto ultimo e più alto, Michela Murgia.

Ecco. Quando ha citato Michela Murgia non abbiamo trattenuto le lacrime.

Non c'è dubbio. Edoardo farà carriera. Spesso è anche ospite di Fabio Fazio a *Che tempo che fa*. Strano.

E per il resto, le persone quando vogliono fare i grandi si dimostrano mediamente sempre disastrose. Figuriamoci quando fanno finta di essere grandi.

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con Fenelina Siliason®
(uno estratto di *Larabuta angustifolia* Miller).

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di *Larabuta (Citrullus)*, Legame alimentare di *Aglio (Allium)*, Acido ascorbico (Vitamina C).



FRODE FISCALE E TRUFFA

Eredità Agnelli, per Elkann maxi sequestro da 75 milioni

a pagina 10



PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE

Da sede Inps a hotel deluxe Rampelli: «Una speculazione»

Mariani a pagina 20



DOMANI ROMA-UDINESE

Juric prepara l'esordio senza Friedkin e tifosi

Pes a pagina 26

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

San Matteo, Apostolo ed Evangelista

Sabato 21 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 261 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



CERNOBYL

La prova regina che inchioda l'ex pm De Raho

DI TOMMASO CERNO

Come una nemesis, l'ex procuratore antimafia Cafiero de Raho cerca di condizionare la commissione che indaga sui dossier. Lui che ne fu capo e oggi dovrebbe rispondere alle domande su quanto accadeva nei suoi uffici si erge a giudice e vuole farle. È questa la prova regina che lo inchioda: è lo stesso metodo usato da Striano & Co: usare le informazioni in proprio possesso per condizionare la verità. E per produrre un racconto artefatto. In qualche modo è una ammissione di colpa. E se non di colpa, di conoscenza del sistema degli spioni che oggi è al centro dell'inchiesta di Perugia e della commissione parlamentare. Quel che colpisce è che de Raho, passato dalla cattedra del tribunale alla poltrona di Montecitorio, chieda di usare la politica per farsi giustizia. Quando il suo partito, il Movimento 5 stelle, ci fa una testa così per spiegarci che la magistratura deve essere libera di indagare. E che la politica non può avere conflitti di interesse. Diteglielo a lui che fa il giudice e il giudicato. E ditelo a Giuseppe Conte, che tira monetine in Liguria, ma poi è il garante politico del muro di gomma che Pd e 5s vogliono alzare a difesa del bancomat delle spie, scoperchiato da Raffaele Cantone. Per insabbiare l'inchiesta che sta mostrando come in Italia un pezzo di Stato ha lavorato rubando informazioni riservate per influenzare, insieme a magistratura e giornali, la politica italiana. Con un bersaglio su tutti: il governo di centrodestra votato dagli Italiani.

L'INCHIESTA SUI DOSSIER

Il muro di gomma

Ecco chi vuole insabbiare tutto. La bufera su De Raho: «Si deve dimettere»
Così l'ex magistrato antimafia prova a pilotare le audizioni in commissione

Cavallaro a pagina 5

L'ITALIA CHE ODISIA GLI EBREI

«Israele terrorista» L'ultima sparata antisemita dell'Anpi Pacifici: «Ha svenduto i valori della resistenza»

Brunello e Sirignano alle pagine 2 e 3



LA MOSSA DI MATTEO

Renzi e il Jobs Act
«I miei comitati del sì»
Così vuole fregare Elly

Frasca a pagina 9

Il Tempo di Osho

Putin minaccia l'uso di missili In 3 minuti colpisco Strasburgo

"Tacci vostra, a sapello rimanevo in Ungheria"

Caro a pagina 7

OGGI IN CITTÀ DOPPIO CORTEO

Sciopero dei trasporti, Capitale in tilt

Verucci a pagina 19

PROCESSO OPEN ARMS

Gli amici degli scafisti chiedono un milione a Salvini E lui: «Siamo su Scherzi a parte»

Le associazioni battono cassa
«Il leader della Lega ha leso la dignità dei profughi»

Dopo la richiesta di condanna per il caso Open Arms per Salvini c'è la richiesta dalle parti civili: 1 milione di risarcimento. Lui: è Scherzi a parte.

Antonelli a pagina 6

L'INTESA A BUDAPEST

E il Capitano vola da Orban «Urgente fermare la guerra»

a pagina 6

IL DRAMMA DI TRAVERSETOLO

Il parto da sola poi l'estetista e gli amici «Il bimbo? Li volevo vicini»

Bruni a pagina 11

IL TEMPO di Feltri

DI VITTORIO FELTRI

Nessuno vedeva nessuno sapeva È questa la vera «distrazione di massa»

a pagina 11

EDICOLA DEGLI ARTISTI

Al Bano «Il mio sogno è tornare a Sanremo»

Al Bano si racconta nell'edicola degli artisti de Il Tempo dopo un bagno di folla tra curiosi e turisti. Debolezze, segreti e un sogno che non vuole mollare.

Antini e Puglisi a pagina 23

NOVITA

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina, che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 15

IL GOVERNATORE ROCCA

«Così ho salvato la Regione dal crac di Zingales»

China a pagina 14

